

IN QUESTO NUMERO

PROCESSI E SISTEMI

PANNELLI
FOTOVOLTAICI*Installazione
e manutenzione
in piena sicurezza*di **Damiano Romeo, Licia Asiani ed Emilio Casarini**

Un sistema fotovoltaico sfrutta l'energia generata dal sole ed è essenzialmente costituito da un generatore, un sistema di condizionamento e controllo della corrente elettrica generata, un eventuale accumulatore di energia o batteria e dalle strutture di sostegno per i moduli. Ai fini

della prevenzione incendi gli impianti fotovoltaici dovranno essere progettati, realizzati e mantenuti a regola d'arte. L'installazione dovrà essere eseguita in modo da evitare la propagazione di un incendio dal generatore fotovoltaico al fabbricato nel quale è incorporato. Un altro rischio che caratterizza i pannelli fotovoltaici è in funzione del fatto che, nella maggioranza dei casi, sono posizionati sulla copertura dell'edificio sia essa una copertura a falde in tegole o coppi o lastre metalliche oppure una copertura piana. Per cui, a eccezione di casi in cui i pannelli sono appoggiati a terra, in tutti gli altri casi i moduli fotovoltaici sono installati in quota ed è individuabile un potenziale rischio di caduta dall'alto per gli operatori addetti che devono raggiungerli. Quindi, per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e nel caso di guasto, malfunzionamento, am-



modernamento ecc. è fondamentale che gli operatori siano salvaguardati dal rischio di caduta dall'alto. È necessario prevedere contestualmente alla progettazione dell'impianto fotovoltaico anche la realizzazione di opportuni dispositivi di sicurezza o apprestamenti di protezione collettiva o uso di attrezzature per consentire a tutti gli operatori di accedere in sicurezza ai luoghi elevati.

PAGINA 8

DPI
E CADUTE
DALL'ALTO*Cordino e dissipatore
per eliminare il rischio*di **Eginardo Baron**

Il sistema di arresto caduta più diffuso nelle imprese e quello maggiormente utilizzato dalle maestranze è composto, insieme a un punto di ancoraggio, da una imbracatura per il corpo, due connettori, un cordino e un dissi-

patore di energia. nella sua semplicità, questo sistema presenta una elevata ampiezza media di caduta libera e richiede, al di sotto dell'utilizzatore, spazi liberi da ostacoli che in alcune condizioni devono garantire quasi 7 metri di ampiezza.

Poiché è stato constatato che, tuttavia, esistono diverse situazioni di lavoro nelle quali, con determinati accorgimenti, l'ampiezza dello spazio richiesto può essere ridotto, quindi, con possibilità di allargare il campo di utilizzazione di questa semplice e leggera attrezzatura, e che anche nelle istruzioni di alcuni fabbricanti queste situazioni non sono approfondite, prima di passare a consigliare o a pre-

scrivere agli utenti un sistema di arresto caduta diverso da quello costituito da un'imbracatura e un cordino con annesso dissipatore, è opportuno descriverne tutte le potenzialità allo scopo di ottimizzare le risorse e diffondere la cultura della prevenzione delle cadute dall'alto.



PAGINA 18

MATERIALI DA SCAVO

Il piano di utilizzo nei cantieri di bonifica

di **Damiano Romeo, Licia Asiani e Claudia Romeo**

Il D.M. n. 161/2012 sui materiali da scavo, ha introdotto, tra le tante novità, il cosiddetto Piano di utilizzo (PdU). Conseguente, quindi, la necessità di definirne la connessione e l'interdipendenza con altri strumenti operativi, per quanto eterogenei, quali il Piano di sicurezza e coordina-



mento (PSC) e il Piano operativo di sicurezza (POS), tutti documenti essenziali e interdipendenti, in quanto forniscono informazioni e disposizioni fonda-

mentali in relazione alla sicurezza dei lavoratori, delle persone e dell'ambiente durante le attività lavorative in un cantiere temporaneo e mobile.

PAGINA 28

RIFIUTI

Assegnare il CER a un percolato da impianto di "speciali non pericolosi"

di **Filippo Giglio**

Per capire come assegnare correttamente, nel rispetto dell'Allegato D alla Parte IV, D.Lgs. n. 152/2006, il Codice CER a un "percolato di discarica" può essere utile definire un articolato percorso logico atto a poter dimostrare la veridicità scientifica che

sottende un'attività di classificazione chimico-fisica delle specie chimiche la cui potenziale presenza nel rifiuto, solo se al di sopra di definite quantità, può determinare la "classificazione" in "speciale pericoloso".



PAGINA 38

RIVELAZIONE

La corretta manutenzione per i sistemi ottici e a oscuramento

di **Marco Albanese**

Al fine di garantire una perfetta efficienza, soprattutto in funzione di un possibile utilizzo, anche i sistemi di rilevazione d'incendio devono essere periodicamente sottoposti a un processo di manutenzione. Infatti, questi sistemi, unitamente all'estinzione, sono efficaci solo se entrano in funzione con tempestività poiché,

per limitare i danni causati da un incendio, devono intervenire quando questo è ancora nella fase iniziale. Gli impianti di rivelazione incendio hanno proprio il compito di riconoscere e di segnalare tempestivamente un principio d'incendio e per poterlo fare devono essere costantemen-

te funzionanti.

Per la progettazione, l'installazione e l'esercizio di questi sistemi attualmente sono disponibili specifiche norme tecniche nelle quali sono definite le caratteristiche di sistema, quelle dei loro componenti e le raccomandazioni relative al controllo e alla manutenzione. In particolare, in fase di esercizio, per la gestione e la manutenzione dei sistemi di rivelazione automatica di incendio, occorre fare riferimento alla norma UNI 11224. Questa norma ha descritto le procedure per il controllo iniziale, la sorveglianza e il controllo periodico, la manutenzione e la verifica generale.



PAGINA 64

PRODOTTI E SOLUZIONI

In apertura

AGHI

*Igiene in sanità.
Come prevenire
le punture accidentali?*

di **Andrea Bocchieri,
Roberto Cosentina,
Beatrice dell'Anna**

Per il personale che opera nel settore della sanità gli infortuni di tipo biologico rappresentano, assieme alle patologie muscolo-scheletriche, una cospicua parte degli eventi sfavorevoli sul lavoro. Partendo da questa evidenza, la Comunità europea ha emanato nel 2010 la direttiva 2010/32/UE che, oltre a inquadrare il problema occupazionale, ha introdotto specifiche misure di sicurezza e di prevenzione delle ferite da taglio o da punta.



Sarà descritto come, nell'azienda ospedaliera di Busto Arsizio, sia stato attuato nel corso dell'ultimo triennio un specifico piano di miglioramento, introducendo in modo progressivo e controllato alcune semplici ma specifiche misure tecnico-organizzative identificate a partire dall'analisi delle cause dell'accadimento degli infortuni e finalizzate alla riduzione nel tempo di questi ultimi.

PAGINA 72

Foto in copertina su gentile concessione di Romeo Safety Italia Srl

LE AZIENDE DEL NUMERO 2

	Nome azienda	Prodotto	Pagina
	CERTIQUALITY SRL		II COPERTINA
	COMPUTER SOLUTION SPA		IV COPERTINA
	ARS EDIZIONI INFORMATICHE SRL		3
	HARSCO INFRASTRUCTURE ITALIA SPA		27
	IPAF LTD		68

IL SOLE 24 ORE
AMBIENTE & SICUREZZA
Aggiornamento giuridico, normativa tecnica e applicazioni

Direttore responsabile: MASSIMO CASSANI
Coordinamento editoriale: Dario De Andrea
Redazione: Katia Rebutini
Progetto grafico: Design e Grafica Tax & Legal

GRUPPO 24 ORE

Proprietario ed editore: IL SOLE 24 ORE S.p.A.
Presidente: GIANCARLO CERUTTI
Amministratore Delegato: DONATELLA TREU
Sede legale: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.
Direzione, amministrazione: Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano.
Redazione: Piazza Indipendenza n. 23/BC - 00198 Roma.
IL SOLE 24 ORE S.p.A. Tutti i diritti sono riservati. Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da

quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, C.so di Porta Romana n. 108, Milano 20122, segreteria@aidro.org e sito web www.aidro.org.

Registrazione presso il Tribunale di Milano Decreto n. 786 del 23 dicembre 2003.

Servizio clienti periodici: IL SOLE 24 ORE S.p.A. Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).
Tel. 30.22.56.80 (prefisso 02 oppure 06);
Fax 30.22.54.00 (prefisso 02 oppure 06);
e-mail: servizioclienti.periodici@ilsole24ore.com

Nuovi abbonati Abbonamento annuale (Italia): Guida al Pubblico Impiego a € 160.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti telefonando direttamente e inviando l'importo tramite assegno non trasferibile intestato a: Il Sole 24 ORE S.p.A. Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5), Km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ) oppure inviando la fotocopia della ricevuta del pagamento sul c.c.p. n. 31481203. La ricevuta di pagamento tramite c.c.p. può essere inviata anche via fax allo 06/30225406 oppure allo 02/30225406.

Arretrati e numeri singoli: € 28 comprensive di spese di spedizione. Per le richieste di arretrati e numeri singoli inviare anticipatamente l'importo seguendo le stesse modalità di cui sopra.

Concessionaria esclusiva di pubblicità: Focus Media Advertising «FME Advertising Srl di Elena Anna Rossi C.»
Sede legale: P.zza A. de Gasperi n. 15 Gerenzano (VA).
Direzione e Uffici: Via Canova n. 19 - 20145 Milano.
Tel. 02/3453.8183 - Fax 02/3453.8184 - e-mail: info@focusmedia.it.

Stampa: IL SOLE 24 ORE S.p.A. - Via Tiburtina Valeria (S.S. n. 5) km 68,700 - 67061 Carsoli (AQ).